

# CAMPO TARTARUGHE WWF - PALIZZI (R.C.) 2014

## Descrizione:

Il campo, gestito dall'associazione "Costa Reggina Meridionale" del WWF di Reggio Calabria, contribuisce allo svolgimento di attività mirate alla conservazione, alla ricerca e allo studio delle tartarughe marine della specie *Caretta caretta* nell'ambito del **-Progetto Tartarughe del WWF Italia-**. In particolare, questo tratto di costa denominato "Costa dei Gelsomini", fascia ionica meridionale, rappresenta l'area di nidificazione più importante d'Italia per questa specie, come accertato dai più recenti studi eseguiti dall'Università della Calabria (UNICAL) di Cosenza – Dipartimento di Ecologia.

Questa zona, caratterizzata anche dalla frequentazione da parte della *Caretta caretta*, la cui massiccia e rituale presenza sulle spiagge si perde a memoria d'uomo, ricade nel territorio provinciale di Reggio, all'estrema punta della penisola, e si distingue ancora dal contesto locale per l'esistenza di una popolazione della – Comunità etnico linguistica dei Greci di Calabria – che conserva un'identità propria a partire dall'uso di un idioma, parlato soprattutto dagli anziani della città più rappresentativa Bova ovvero -Chora tu Vua-. La capitale dell' "area grecanica", porta del "Parco Nazionale dell'Aspromonte" si eleva a una quota di circa 850 m s.l.m., abbarbicata a un'altura che domina il paesaggio variegato di dolci colline argillose e strapiombi profondissimi; sullo sfondo il mare Jonio e l'Etna che si staglia maestosa all'orizzonte. Edward Lear, il più grande estimatore del paesaggio meridionale, percorse queste terre durante il suo viaggio intorno al 1847, descrivendone le suggestioni ricevute in molte sue opere. L'area è compresa nel territorio della Comunità Montana "Versante Ionico Meridionale" con sede a Melito di Porto Salvo. I centri storici sono: Bagaladi, Bova, Bova Marina, Condofuri, Palizzi superiore, Roccaforte del Greco, Roghudi, S.Lorenzo e Staiti.

## Attività:

I partecipanti collaboreranno al monitoraggio, controllo e protezione dei nidi individuati fino alla schiusa, in orario sia diurno sia notturno, a supporto e secondo le esigenze del progetto TARTACare dell'Università della Calabria che fornirà indicazioni operative. Le deposizioni di uova di tartaruga avvengono lungo la fascia costiera ionica che va dalla località di "Capo Bruzzano", nel comune di Africo, fino a "Capo d'Armi", all'imbocco dello Stretto di Messina, e variano a seconda degli anni in dipendenza di molti fattori ambientali, pertanto, la loro individuazione è un evento frequente ma, non prevedibile nè garantito dal punto di vista del numero e del momento esatto delle schiuse.

I partecipanti al campo saranno, comunque, impegnati in attività di informazione e divulgazione del Progetto Tartarughe e sensibilizzazione nei riguardi di vari soggetti come i pescatori ed i turisti attraverso colloqui, mostre ed incontri pubblici in varie situazioni.

Durante la loro permanenza al campo, i volontari potranno incontrare esperti locali e nazionali nel campo della conservazione delle tartarughe, della biodiversità e dell'ecosistema marino. La conoscenza delle profondità marine calabresi, inoltre, potrà essere approfondita dai partecipanti eventualmente interessati, mediante prove di immersione subacquea da organizzare settimanalmente su richiesta, e svolte nel tratto di mare antistante la città di Reggio Calabria. Gli appassionati saranno accompagnati in questa esperienza dall'istruttore e dalle guide subacquee dell'associazione reggina "AusoniaSub", regolarmente iscritta presso il registro nazionale delle associazioni e società sportive del Coni. Sarà anche possibile organizzare immersioni guidate in alcuni dei siti sommersi più belli dello Stretto di Messina, per eventuali volontari provvisti di brevetto di subacquea Open Water Diver o superiore.

Nei momenti liberi dalle attività del campo, infine, si potrà partecipare ad interessanti escursioni (da concordare e subordinate alla disponibilità di mezzi) nei paesi grecanici dell'entroterra, borghi antichi alle falde dell'Aspromonte, tra i quali il più noto oltre Bova è sicuramente Pentidattilo, incantevole località situata su una roccia a forma di cinque dita. Si potranno conoscere anche la città

di Reggio Calabria e il museo in cui sono custoditi i famosi “Bronzi di Riace”; Scilla, sul tirreno, con il castello e il caratteristico borgo di “Chianalea”, abitato soprattutto dai pescatori, e sulla costa ionica l’importantissima area archeologica di Locri Epizephiri e Gerace (annoverato tra i borghi più belli d’Italia). Si potrà praticare il trekking lungo le tante fiumare spettacolari che attraversano il territorio ionico a partire dall’Aspromonte e , ancora, conoscere i Siti di Interesse Comunitario (SIC) nel “Parco Antropico dello Zeffirio”.

### **Avviso:**

#### **SI CERCANO VOLONTARI CHE VOGLIANO SVOLGERE IL RUOLO DI AUTISTA.**

Le persone interessate dovranno essere munite di patente B, con esperienza di guida di pulmino fino a 9 posti . I volontario/autista dovrà, come esclusiva mansione, accompagnare il gruppo nelle 24 ore, a seconda delle esigenze del campo, non dovrà sostenere le spese di vitto e alloggio e sarà ospitato in una tenda riservata. Il volontario che si offre da autista dovrà dare ampia garanzia della propria presenza, e previo colloquio telefonico con il responsabile del campo, fornire la copia della patente valida (scansione) entro aprile/maggio 2014. E’ necessario garantire la disponibilità di una persona alla volta, per condurre il mezzo in dotazione al campo, anche in periodi diversi, per coprire l’intera durata delle attività previste. In alternativa gli spostamenti saranno effettuati per mezzo del treno o delle auto disponibili.

### **Alloggio:**

A Palizzi marina (RC), in struttura convenzionata “Camping Doccica”, sistemazione in tenda 2/4 posti, cucina comune autogestita, servizi igienici in comune, doccia calda e lavatrice, per un numero di partecipanti volontari di max 6-8 persone per turno. Tutti i partecipanti saranno tenuti a contribuire di comune accordo alle attività per la conduzione quotidiana dell’accampamento.

### **Periodo:**

**luglio/agosto 2014**

Turni di 7 giorni così definiti: **26 luglio/2 agosto; 2 agosto/09 agosto; 09 agosto/16 agosto; 16 agosto /23 agosto; 23 agosto/30 agosto**. I turni iniziano e finiscono di sabato in mattinata, saranno ammessi, a seconda delle necessità, arrivi e partenze differiti in altri orari della giornata, previa comunicazione e accordo con i conduttori del campo, a seconda delle situazioni logistiche temporanee all’interno accampamento. L’assetto interno del campo sarà, infatti, variabile per ogni turno in maniera dipendente dalle presenze del momento. Eventuali prolungamenti o riduzioni del periodo di permanenza al campo, saranno valutati singolarmente e concordati sul posto, sempre in dipendenza della situazione contingente.

### **Costi:**

E’ prevista una cassa comune da costituire in loco per le spese di vitto, alloggio, spese generali di gestione del campo, spese delle attività del Progetto tartarughe (carburante, elettricità, ecc.) stimata in 300,00 euro a persona per turno di 7 giorni, ma può variare a seconda delle scelte dei partecipanti riguardo al vitto. Ogni altra spesa extra (spese personali, bevande e cibi particolari, spese di viaggio di andata e ritorno per il campo, escursioni nel territorio con guida esterna, prove d’immersione subacquea ed immersioni guidate) sarà gestita autonomamente dai singoli partecipanti.

### **Iscrizione e assicurazione:**

Il campo è riservato ai soci maggiorenni del WWF, l’eventuale partecipazione di ragazzi assieme ai genitori, dovrà essere concordata con i responsabili del campo. Per chi non fosse già socio, è comunque possibile effettuare l’iscrizione direttamente al campo (quota associativa annuale Socio Ordinario: 30,00 euro, salvo piccola variazione in corso di definizione da parte del WWF Italia). In quanto attivisti del WWF, tutti i partecipanti godranno della relativa assicurazione infortuni senza spese aggiuntive.

**Per iscriversi:** E’ necessario compilare la Scheda predisposta, da richiedere all’indirizzo email: [costaregginameridionale@wwf.it](mailto:costaregginameridionale@wwf.it).

### **Attrezzatura:**

Necessari indumenti pratici per un soggiorno al mare che comprendano costume da bagno, teli mare, accappatoio; altrettanto raccomandati sono scarpe comode – preferibilmente da trekking – per le eventuali escursioni, felpa o maglione per le serate più fresche, sacco a pelo e materassino, un piccolo zaino e una borraccia per le uscite. Consigliate anche: torcia elettrica e giacca a vento per le nottate in spiaggia durante la sorveglianza ai nidi e, per chi è intenzionato a farlo, anche attrezzatura da snorkeling (essenzialmente pinne, maschera e boccaglio), mentre, l’attrezzatura necessaria per le prove d’immersione, comunque, sarà fornita dall’associazione “AusoniaSub”.

### **Come raggiungerci:**

Per chi viaggia in **aereo**: aeroporti dello Stretto di Reggio Calabria o Lamezia Terme. Usufruire del bus navetta per raggiungere la Stazione Ferroviaria, prendere il treno destinazione RC, poi coincidenza per Palizzi. Oppure, utilizzare il servizio navetta dell’aeroporto fino alla stazione ferroviaria Reggio Cal.- Aeroporto, quindi prendere treno per Palizzi (in questo caso accertarsi di orari poiché pochi treni si fermano a Reggio - aeroporto).

Per chi viaggia in **treno**: dalle diverse direzioni Nord–Centro–Sud, considerare direzione Reggio Calabria. Per chi arriva dalla via tirrenica la stazione di cambio è Reggio di Calabria e infine collegamento locale ferroviario o pullman di linea Reggio-Palizzi. Per chi arriva lungo la costa ionica la stazione di destinazione è Palizzi (o Bova, stazione precedente, con fermate più frequenti).

Per chi viaggia in **auto**: da diverse direzioni Nord–Centro–Sud, autostrada A3 considerare direzione Reggio Calabria, uscita Rosarno, al raccordo/snodo Tirreno–Ionio, proseguire per Gioiosa Marina e raggiungere la SS 106 Ionica da qui proseguire in direzione Reggio Calabria. Continuare il viaggio considerando l’indicazione per Palizzi – Camping Doccica - SS 106 ionica Km. 54,600.

Per chi percorre la costa jonica sulla SS 106, seguire sempre direzione sud, per Reggio fino a Palizzi.

**N.B.:** l’arrivo al Campo va preventivamente concordato con i responsabili tramite i recapiti telefonici forniti sotto. C’è anche la possibilità di raggiungere direttamente il campeggio a partire dall’aeroporto o dalla stazione centrale di Reggio Calabria mediante determinate autolinee di cui potranno fornirvi opportune informazioni i responsabili del campo.

### **Per informazioni:**

Beatrice Barillaro: 3398659070; Stefania Furnari: 3392134879; Mariavittoria Marra 3474430509.

E-mail associazione: [costaregginameridionale@wwf.it](mailto:costaregginameridionale@wwf.it)

Immagini e notizie relative al campo di Palizzi sono rintracciabili anche sul sito del WWF sezione regionale Calabria e su Facebook.